

Roma, 8 novembre 2016 – Dalla diagnosi al trattamento della Sindrome Feto-Alcolica (FAS), condizione malformativa complessa del neonato e del bambino, con un focus sulle azioni da adottare per prevenire la più grave delle patologie del *feto* indotte dal consumo di alcol durante la gravidanza.

Se ne parlerà giovedì 10 novembre, presso il Museo dell'Arte Classica - Gipsoteca dell'Università Sapienza, in piazzale Aldo Moro 5, nel Corso formativo che è stato accreditato come Educazione Continua in Medicina (ECM) per le seguenti figure professionali: medico chirurgo (discipline di ginecologia e ostetricia, medicina interna, pediatria, pediatri di libera scelta); infermiere; infermiere pediatrico; ostetrica/o; psicologo (psicoterapia, psicologia); assistenti sanitari e assistenti sociali.

L'intera giornata di studio (i lavori dureranno dalle ore 9.00 alle ore 19.15), che vede anche la partecipazione di qualificati relatori internazionali, è stata organizzata dalla Società Italiana per il Trattamento dell'Alcolismo e delle sue Complicanze (SITAC) insieme al Centro di Riferimento Alcologico della Regione Lazio (CRARL), l'Azienda Policlinico Umberto I, l'Università "Sapienza" e la Fondazione Fabbrica della Pace Movimento Bambino Onlus. La collaborazione scientifica è della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie: Commissione Nazionale Corsi di Laurea in Ostetricia, della Federazione Nazionale dei Collegi delle Ostetriche, del Collegio Provinciale delle Ostetriche di Roma, dell'Associazione Ginecologi Università Italiane (AGUI) e della Società Italiana Psico-Profilassi Ostetrica (SIPPO). Con il patrocinio del Ministero della salute.

Il Corso risponde alla necessità di aumentare il livello di conoscenze e competenze sulla Sindrome Feto-Alcolica, per individuare le situazioni/gravidanze a rischio, diagnosticare precocemente la patologia ed intervenire in senso preventivo, secondo approcci testati scientificamente.

fonte: ufficio stampa

1 / 1